

Settore Istruttorie Tecniche

Spett. le
ARPAE AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE
AMBIENTE ENERGIA EMILIA-ROMAGNA

PEC: dirgen@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006, del progetto denominato "Seconda linea tranviaria di Bologna (Tratto Nord Linea Verde - Direttrice Corticella-Castel Maggiore)", localizzato nei comuni di Bologna e Castel Maggiore (BO).
Proponente: Comune di Bologna.
Comunicazione di avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, con avvio del procedimento e del periodo di osservazioni, e contestuale convocazione dell'incontro tecnico istruttorio.
Parere idraulico (Codice pratica 202212986).**

Il presente parere integra e sostituisce la comunicazione rilasciata in data 15/12/2022 con prot. n. 14158 e quanto dichiarato durante la seduta della Conferenza dei Servizi del 27/02/2023.

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 09/11/2022 con prot. n. 12986 una richiesta da parte di Arpaee per il rilascio di parere idraulico per il Procedimento Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto denominato "Seconda linea tranviaria di Bologna (Tratto Nord Linea Verde - Direttrice Corticella-Castel Maggiore)", localizzato nei comuni di Bologna e Castel Maggiore (BO).

Premesso che:

- l'intervento in epigrafe non interferisce con il reticolo consortile;
- con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana,

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche. In adempimento di quanto previsto dal PGRA, della Regione Emilia Romagna, dovranno essere realizzati interventi a salvaguardia delle strutture in progetto. Si precisa a riguardo che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti - Tr 100 - 200 - media probabilità), P3 (alluvioni frequenti - Tr 20 - 50 - elevata probabilità). Link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/mappe-peric-rischio-all;>

- Le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata P2 ALLUVIONI POCO FREQUENTI (Tr100 - Tr200);
- i canale di bonifica che possono presentare una fonte di rischio sono lo scolo Bondanello e lo scolo Carsè, rispettivamente posti ad Ovest e ad est di parte dell'area di intervento.

Considerato che gli elaborati tecnici integrativi riportano che:

- l'allagabilità delle aree di intervento ad opera dello Scolo Bondanello è stata stimata, in questa fase, facendo un'ipotesi conservativa che preveda che tutti i volumi di piena attesi per l'evento duecentennale (circa 110.000 mc) contribuiscano ad allagare i territori posti in destra idraulica del fosso in un areale di circa 70 ha. Sotto tale ipotesi si ottengono dei battenti di esondazione convenzionali di circa 15 cm.
- l'allagabilità delle aree di intervento ad opera dello Scolo Carsè è stata stimata, in questa fase, facendo un'ipotesi conservativa che preveda che tutti i volumi di piena attesi per l'evento duecentennale (circa 40.000 mc) contribuiscano ad allagare i territori posti in sinistra idraulica del fosso in un areale di circa 70 ha. Sotto tale ipotesi si ottengono dei battenti di esondazione convenzionali di circa 5 cm.
- Per il parcheggio di Via Shakespeare, in cui è attesa una potenziale allagabilità ad opera dello Scolo Carsè, con battente di esondazione convenzionale di 5 cm, si prevede un sovrizzo del piano stradale di 30 cm o, in alternativa, la realizzazione di un cordonato/muretto a tenuta idraulica di pari altezza e l'accesso al parcheggio mediante dossi per la chiusura idraulica.
- Le aree destinate a nuovi sottopassi (Sottopasso stradale VIA FERRARESE/VIA MAZZA - Sottopasso tramviario LINEA FFSS BOLOGNA SCALO SAN DONATO - Sottopasso tramviario ZONA PASSANTE) risultano inserite in aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti (P2) nel PGRA. L'analisi idraulica qualitativa svolta sul reticolo minore di bonifica attesta l'assenza di fenomeni di allagabilità su tali aree.



- Per la SSE n. 3 - AREA CAPOLINEA CASTEL MAGGIORE si prevede una potenziale allagabilità, ad opera dello Scolo Bondanello, con battente di esondazione convenzionale di 15 cm.
- Il territorio che si interpone tra lo scolo Bondanello e le aree del nuovo capolinea di Castel Maggiore è interessato dalla linea ferroviaria, che presenta quote dei binari mediamente superiori di 50 cm rispetto al piano campagna.
- Il territorio che si interpone tra lo scolo Carsè e le aree del nuovo capolinea di Castel Maggiore è interessato dall'autostrada A13 Bologna Padova che presenta quote del piano stradale mediamente superiori di 1 m rispetto al piano campagna.
- Al fine di non incrementare il rischio idraulico attuale dell'area del deposito del capolinea di Castel Maggiore (e anche per la SSE n. 3) si prevede, in questa fase, il rialzamento del piano campagna di 30 cm e/o la realizzazione di muri perimetrali a tenuta idraulica di pari altezza, a fronte di un battente convenzionale atteso di 15 cm. Gli accessi a tali aree dovranno avvenire mediante dossi, in modo da garantire la chiusura idraulica.
- Il progettista dichiara che nelle successive fasi progettuali dovrà essere svolto uno studio idraulico analitico mediante modellistica bidimensionale sul reticolo di bonifica al fine di accertare che i dispositivi di protezione individuati, in questo studio preliminare, siano sufficienti per il non incremento del rischio e che non vi siano modifiche alle condizioni di allagamento preesistenti.

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, lo scrivente Consorzio esprime **parere idraulico favorevole** in merito al procedimento in oggetto, precisando che, futuri studi idraulici, inerenti lo scolo Bondanello e lo scolo Carsè, dovranno nuovamente essere oggetto di parere da parte del Consorzio.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, Ing Aspromonte Rossella (tel 3480707122) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
(Ing. Francesca Dallabetta)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.